



COMUNE DI NOVARA

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI NOVARA

*Protocollo attribuito dal sistema informatizzato e indicato nella segnatura di
accompagnamento*

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL
DETTAGLIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CHE OPERANO
NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI NOVARA PER
INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ESTERIORITÀ DELLE
ATTIVITÀ COMMERCIALI.**

CUP F18C22001930006

In attuazione dell'indirizzo espresso dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 467 del 29/09/2022 e n. 715 del 19/12/2023, dichiarate entrambe immediatamente eseguibili, e in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n. 80 del 22/12/2023.

Indice

1. Premessa
2. Oggetto e finalità
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari e requisiti
5. Tipologia di interventi e spese ammissibili
6. Spese non ammissibili
7. Criteri di realizzazione degli interventi ammissibili: tende da sole e vetrine
8. Tipologia ed importo dell'agevolazione
9. Tempistiche di realizzazione degli interventi
10. Variazione degli interventi
11. Termini e modalità di presentazione delle domande
12. Valutazione delle domande pervenute e formazione della graduatoria
13. Concessione del contributo e modalità di liquidazione
14. Ispezioni, controlli, revoca del contributo
15. Rinuncia al contributo
16. Obblighi dei beneficiari
17. Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato
18. Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Trattamento dati personali)
19. Responsabile del procedimento
20. Informazione e contatti

- **Allegato 1: Modello dichiarazione requisiti bando - Allegato obbligatorio a domanda di contributo.**
- **Allegato 2: Perimetrazione dell'Area del Distretto Urbano del Commercio**

1. PREMESSA

La Regione Piemonte ha previsto all'art. 18 ter della l.r. 12/11/1999, n. 28 s.m.i. i *“Distretti del Commercio”* quali *ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.*

Nell'anno 2020 con d.G.r. n. 23-2535 dell'11/12/2020 la Regione Piemonte ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio dando avvio ad una nuova politica commerciale finalizzata a promuovere e sostenere il commercio urbano non solo nella dimensione dei singoli esercizi quanto e soprattutto nella dimensione di agglomerazione commerciale attraverso la gestione di attività comuni con l'obiettivo di migliorare il contesto commerciale locale, riqualificando e rendendo sempre più attrattivo il commercio di vicinato.

Il Comune di Novara ha partecipato al bando regionale indetto nel mese di dicembre 2020 per il sostegno ai Comuni piemontesi per l'istituzione dei Distretti del Commercio candidando, unitamente alle locali Associazioni di Categoria del Comparto, il progetto relativo al Distretto Urbano del Commercio di Novara e ottenendo il previsto cofinanziamento regionale per la relativa costituzione.

Nel mese di aprile 2022 il Comune di Novara unitamente alle locali Associazioni Confcommercio Alto Piemonte e Confesercenti Piemonte Nord e Orientale ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa che disciplina il rapporto di collaborazione tra le parti per la realizzazione del Distretto Urbano del Commercio della Città di Novara approvando il relativo Programma di Intervento contenente le azioni che si intendono realizzare nell'arco del triennio di programmazione.

Con determinazione dirigenziale del Settore regionale Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori - n. 198 del 01/09/2022 il DUC di Novara è stato quindi formalmente inserito nell'elenco dei Distretti costituiti ed iscritti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte e, conseguentemente, ammesso a partecipare ai bandi regionali che prevedono sostegno ai progetti strategici inseriti nei relativi programmi triennali.

Nel mese di settembre 2022 il Distretto Urbano del Commercio di Novara ha partecipato al “Bando per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte” indetto dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 184 del 27/07/2022 ottenendo il riconoscimento del contributo regionale per la realizzazione del progetto candidato.

Il progetto presentato dal DUC di Novara nell'ambito del “Bando per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte” indetto dalla Regione Piemonte con DD n. 184 del 27/07/2022, prevede anche azioni relative al sostegno delle imprese per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali.

Con bando indetto in data 30/05/2023 - in esecuzione dell'indirizzo espresso dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 467 del 29/09/2022 e 278 del 23/05/2023, immediatamente eseguibili, e in esecuzione della determinazione dirigenziale Settore Sviluppo del Territorio n. 26 del 29/05/2023 - è stata disposta la concessione di contributi economici a favore delle imprese del commercio al dettaglio e della somministrazione aventi sede nell'area del Distretto individuata per l'installazione di tende parasole a servizio dell'esercizio commerciale, prevedendo la dotazione finanziaria di € 162.000,00 prevista nel progetto candidato e approvato dalla Regione Piemonte.

Con ulteriore bando indetto in data 18/08/2023 - in esecuzione dell'indirizzo espresso dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 419 del 08/08/2023, immediatamente eseguibile, e in esecuzione della determinazione dirigenziale Settore Sviluppo del Territorio n. 45 del 11/08/2023 - è stata disposta la concessione di contributi economici a favore delle imprese del commercio al dettaglio e della somministrazione aventi sede nell'area del Distretto individuata per l'installazione di tende parasole e copertura dei dehor a servizio dell'esercizio commerciale, prevedendo la dotazione finanziaria di € 137.497,00 residuata dalla precedente procedura e prevista nel progetto candidato e approvato dalla Regione Piemonte.

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione dei progetti, a seguito del mancato esaurimento dei fondi stanziati, l'Amministrazione, su indicazioni della Cabina di Regia del Distretto e sentito il competente Settore della Regione Piemonte (Direzione Cultura e Commercio - Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori), ha disposto di procedere all'indizione di ulteriore bando, nel rispetto del progetto candidato e finanziato dalla Regione Piemonte, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 3, del bando pubblico concluso estendendo l'area di interesse all'intero ambito del territorio comunale ricompreso nella perimetrazione del Distretto Urbano del Commercio, nonché le tipologie degli interventi ammessi al beneficio.

2. OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Bando ha la finalità di sostenere le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito dell'area del Distretto Urbano del Commercio di Novara, secondo quanto previsto nel progetto candidato al "Bando per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte" indetto dalla Regione Piemonte con DD n. 184 del 27/07/2022.
2. Il finanziamento degli interventi a favore delle imprese riguarda unicamente investimenti di natura capitale volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali.
3. Gli interventi previsti nel presente bando risultano coerenti con i progetti inseriti nel Programma triennale degli interventi del Duc e, nello specifico, con le Azioni riportate al punto 3.4.2 del Piano delle Attività "Aumentare e migliorare gli investimenti sul territorio a beneficio delle attività commerciali".

4. Obiettivo del presente bando è quello di incentivare il settore degli esercizi commerciali al dettaglio, di somministrazione di alimenti e bevande e gli esercizi di commercio su aree pubbliche titolari di concessione di posteggio con banchi di vendita fissi e permanenti presso aree mercatali cittadine, la cui sede operativa è ricompresa nella perimetrazione del Distretto, attraverso il sostegno di investimenti che possano aumentare la qualità e l'immagine del territorio, incentivando pertanto la riqualificazione, l'ammodernamento o anche il semplice abbellimento delle esteriorità degli esercizi commerciali che nel loro complesso possono rendere il Distretto Urbano del Commercio della Città di Novara ancora più attrattivo e moderno.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 129.000,00 derivante da risorse stanziata dalla Regione Piemonte e da risorse proprie stanziata dal Comune di Novara residue al termine delle istruttorie condotte in ordine alle domande presentate nell'ambito delle precedenti procedure di bando indette il 30/05/2023 e il 18/08/2023.
2. L'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso di integrare la suddetta dotazione nel caso di somme relative a contributi già riconosciuti nelle precedenti procedure che non dovessero essere erogate per perdita dei requisiti previsti entro i termini di conclusione del procedimento relativo al nuovo bando indetto.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

4.1 BENEFICIARI E SOGGETTI ESCLUSI

1. Il presente bando si rivolge alle imprese esercenti attività di vendita al dettaglio di beni o servizi - così come definita all'articolo 4, comma 1, lettera b) e lettera d) del d.lgs. 31/08/1998, n. 114 - e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito dell'area di cui al successivo articolo 4.2 individuata all'interno del Distretto Urbano del Commercio di Novara oggetto del progetto candidato al "Bando per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte" indetto dalla Regione Piemonte con DD n. 184 del 27/07/2022.

Sono pertanto ammessi al beneficio:

- a) esercizi di vicinato che esercitano la vendita al dettaglio di beni, così come definita dall'art. 4, comma 1, lett. b) e d) del Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 114;
- b) attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- c) farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico - chirurgici, dotate di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
- d) titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57, n. 1293 e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074, dotate di autorizzazione alla vendita al dettaglio;

- e) artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", dotate di autorizzazione alla vendita al dettaglio;
- f) esercizi di commercio su aree pubbliche titolari di concessione di posteggio presso aree mercatali cittadine (ricomprese nella perimetrazione del Distretto) e correlata autorizzazione di tipologia "A" di cui all'art. 28 del d.lgs. 114/98 che svolgono la propria attività presso banchi fissi permanenti di vendita installati presso il posteggio assegnato in concessione.

2. Sono in ogni caso escluse dalla partecipazione al presente bando:

- a) le imprese che presentano in visura camerale i seguenti Codici Ateco primari:
- b) 47.78.94 - Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexi shop);
- c) 92.00.02 - Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- d) 92.00.09 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- e) 47.99.20 - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.
- f) le attività commerciali al dettaglio che superino la metratura limite prevista per il commercio al dettaglio di vicinato (250 metri quadrati);
- g) gli esercizi di vicinato e le attività di somministrazione inserite nei Centri Commerciali, di cui agli artt. 6 e 8 dell'Allegato A alla dCr 563-13414 del 29/10/1999;
- h) le imprese che svolgano attività di somministrazione di alimenti e bevande non in forma principale ma quale attività annessa ed accessoria ad altra attività principale, come previste dall'art. 8, comma 6 della l.r. 29/12/2006, n. 38 s.m.i..

3. Ogni impresa potrà avanzare una sola richiesta di contributo per ciascuna unità operativa di cui è titolare nell'ambito dell'area del Distretto Urbano del Commercio di Novara e potrà essere avanzata una sola richiesta di contributo per la medesima unità operativa ancorché la stessa sia eventualmente utilizzata da più aziende. In caso di più domande collegate alla stessa sede operativa, sarà accolta una sola domanda tenendo conto del criterio cronologico di presentazione.

4. E' ammessa la presentazione da parte della medesima impresa di domanda di contributo per tutte le tipologie di intervento previste di cui al successivo art. 5, con riferimento alla medesima unità operativa e nel rispetto degli importi massimi di spesa previsti.

5. Non è ammessa al contributo l'impresa che per la medesima unità operativa abbia già ottenuto il finanziamento (per installazione tende parasole e/o coperture per dehor) nell'ambito delle precedenti procedure di bando pubblico indette in data 30/05/2023 (deliberazione di Giunta n. 278 del 23/05/2023 e determinazione del Dirigente Settore Sviluppo del Territorio n. 26 del 29/05/2023) e in data 18/08/2023 (deliberazione di Giunta comunale n. 419 del 08/08/2023 e determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio n. 45 dell'11/08/2023). Le suddette imprese sono invece ammesse al contributo per spese relative ad interventi da realizzarsi presso la medesima unità operativa diversi da quelli già oggetto di beneficio, ammessi dal nuovo bando nel rispetto dell'importo massimo di spesa previsto dal successivo art. 8 (€ 10.000,00) da determinarsi tenuto conto delle spese già rendicontate in sede di precedente domanda di contributo.

4.2 PERIMETRAZIONE DELL'AREA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL BANDO

1. L'area oggetto di intervento comprende tutto il territorio del Distretto Urbano del Commercio di Novara in cui sono ricompresi i seguenti Addensamenti Commerciali, così come specificati nei Criteri di insediamento delle attività commerciali approvati con D.C.C. n. 54 del 28/07/2021 le aree:
 - Addensamento Storico Rilevante (A1) coincidente con il centro storico cittadino;
 - Addensamenti Storici Secondari (A2) - Area Stazione e largo don Minzoni;
 - Addensamenti Commerciali Urbani Forti (A3): corso Risorgimento - corso della Vittoria - corso Trieste - corso Milano - via XXIII Marzo - corso Torino/viale Roma/corso Vercelli;
 - Addensamenti Commerciali Urbani Minori A4: via delle Rosette - asse centrale Pernate - viale Giulio Cesare - viale Volta.
2. La perimetrazione dell'area di intervento ammessa al contributo è riportata nell'Allegato 2: "Perimetrazione dell'Area del Distretto Urbano del Commercio" al presente bando.

4.3 REQUISITI DEI SOGGETTI AMMISSIBILI AL BANDO

1. Per l'ammissione al presente Bando il soggetto richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:
 - a) essere micro o piccola impresa così come definita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18/04/2005;
 - b) in caso di esercizio di vicinato: essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del d.lgs. 31/03/1998, n. 114 e agli artt. 65 e 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59;
 - c) in caso di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande: essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui all'art. 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59, alla l.r. 29/12/2006, n. 38 e alla d.G.r. 85-13268 del 08/02/2010 s.m.i.;
 - d) in caso di farmacie, rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 1293/1957 e al relativo regolamento di esecuzione, artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 1/2009: essere in possesso di titolo alla vendita al dettaglio (autorizzazione/comunicazione/dia/scia) ed essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del d.lgs. 31/03/1998, n. 114 e agli artt. 65 e 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59;
 - e) in caso di esercizio di commercio su aree pubbliche titolare di concessione di posteggio presso aree mercatali cittadine (ricomprese nella perimetrazione del Distretto) e correlata autorizzazione di tipologia "A" di cui all'art. 28 del d.lgs. 114/98 che svolge la propria attività presso banchi fissi permanenti di vendita installati presso il posteggio assegnato in concessione: essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del d.lgs. 31/03/1998, n. 114 e agli artt. 65 e 71 del d.lgs. 26/03/2010, n. 59;
 - f) essere iscritte al Registro delle Imprese alla data di pubblicazione del presente Bando. È sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva" a condizione che l'impresa

beneficiaria risulti iscritta come “attiva” al Registro delle Imprese alla data di conclusione dell'intervento a progetto nei termini previsti dal presente bando, pena la revoca del contributo eventualmente riconosciuto;

- g) disporre di una sede operativa o di un'unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto Urbano del Commercio della Città di Novara come delimitato al precedente articolo 4.2;
- h) esercitare un'attività di commercio al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come previsto alle precedenti lettera b), c), d), e);
- i) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente alla data di presentazione delle domande;
- j) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia") cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo d.lgs.;
- k) essere in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL eventuali altre casse di previdenza);
- l) non avere pendenze nei confronti del Comune di Novara in relazione a procedimenti sanzionatori in essere ovvero a posizioni di contenzioso;
- m) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- n) essere in regola con gli adempimenti dichiarativi e di versamento dei tributi locali e non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Novara.

2. I requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso.

3. **I soggetti interessati sono invitati a verificare la propria regolarità contributiva e l'assenza di pendenze tributarie e/o di contenziosi nei confronti del Comune di Novara prima di procedere alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.**

4. Possono inoltre beneficiare degli incentivi di cui al presente Bando anche gli aspiranti imprenditori in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. “Codice delle leggi antimafia”);
- b) impegnarsi ad avviare, prima della liquidazione del contributo da parte del Comune, un'attività economica che soddisfi i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente Bando le seguenti tipologie di interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità dell'attività commerciale da realizzarsi nel rispetto dei criteri di cui all'art. 7:

- a) installazione di tende parasole a servizio dell'esercizio commerciale
 - b) coperture per dehor;
 - c) illuminazione dehor ed esternalità dell'attività commerciale con tecnologia LED
 - d) ammodernamento dell'esteriorità dell'esercizio commerciale: sostituzione insegna o installazione nuova insegna, tinteggiatura e/o risanamento facciata, sostituzione o elettrificazione serrande, sistema esterno di videosorveglianza.
 - e) installazione di fioriere in area esterna all'esercizio commerciale;
 - f) installazione in vetrina o esterna di display, insegne o dispositivi elettronici per la presentazione dell'attività commerciale, di prodotti o servizi
 - g) solo per gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: installazione di complementi di arredo esterni presso il dehor (es. tavolini e sedie, funghi riscaldanti/condizionamento per dehors, fioriere)
 - h) solo per gli esercizi di commercio su aree pubbliche titolari di concessione di posteggio presso aree mercatali cittadine (ricomprese nella perimetrazione del Distretto) e correlata autorizzazione di tipologia "A" di cui all'art. 28 del d.lgs. 114/98: rifacimento dei banchi fissi permanenti di vendita installati presso il posteggio assegnato in concessione.
2. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria e direttamente imputabili all'intervento previsto ed ammissibile al presente Bando.
3. Ai fini del riconoscimento del contributo i giustificativi dei preventivi di spesa dovranno decorrere a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di chiusura dello stesso (ossia al termine ultimo di presentazione delle domande). Non sono ammessi preventivi riportanti data anteriore a quella di pubblicazione del bando ovvero successiva a quella di chiusura dello stesso.
4. Ai fini della liquidazione del contributo:
- a) gli interventi previsti ed ammessi al contributo dovranno essere stati effettivamente realizzati. L'avvenuta realizzazione degli interventi dovrà essere adeguatamente comprovata attraverso la produzione di documentazione contabile e fotografica;
 - b) le spese dovranno aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre in modo inequivocabile la spesa all'intervento oggetto dell'agevolazione riconosciuta;
 - c) il pagamento delle spese dovrà essere effettuato mediante titoli idonei a garantirne la tracciabilità (a mero titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale, assegno non trasferibile e/o circolare, bancomat, carta di credito aziendale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill)
 - d) le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità delle stesse.
5. Le spese si intendono al netto d'IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) pagamenti effettuati in contanti o tramite cessione di beni o compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - b) spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
 - c) spese di tipo continuativo o periodico o di acquisto di materiali di consumo e minuterie;
 - d) spese relative al personale dipendente o a soggetti collaboratori o personale di affiancamento;
 - e) spese correnti;
 - f) spese che danno luogo all'introito di un corrispettivo;
 - g) spese per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) o relative a mezzi di trasporto;
 - h) qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - i) spese relative ad interventi pertinenti con quelli ammessi dal presente Bando ma sostenute in epoca anteriore alla data di pubblicazione dello stesso;
 - j) spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - k) lavori in economia;
 - l) ogni eventuale ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente collegata e/o pertinente all'intervento.

7. CRITERI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI: TENDE PARASOLE

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo, nonché nel rispetto degli obiettivi citati nelle premesse del presente bando, gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni poste dalle vigenti normative in materia. Si richiamano al riguardo i seguenti regolamenti comunali:
 - a) "Regolamento edilizia ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. n. 19/1999" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 20/06/2018 come modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 15/05/2023;
 - b) "Regolamento piano dei dehor" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 22/12/2014 come modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 21/12/2021;
 - c) "Regolamento comunale per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17/01/2017.

2. Per quanto riguarda l'installazione di TENDE PARASOLE nel centro storico dovranno essere rispettati in particolare i seguenti criteri e requisiti:
- a) forma/modello della tenda: tenda da sole a cappottina con mantovana ondulata o tenda da sole a bracci/a caduta con mantovana dritta/liscia. La forma della tenda dovrà essere funzionale al tipo di vetrina ove la stessa sarà posizionata;
 - b) tessuto e colore di realizzazione della tenda: fibra acrilica tinta in massa colore granata RAL 3003 / PANTONE 19-557 (a norma UNI EN 13561:2004 al punto 15.2 "Tessuto") posizionate su una struttura in alluminio colore grigio RAL 7035/PANTONE 1C;
 - c) in caso di esercizi già dotati di tende parasole che intendano sostituire, nel rispetto dei criteri del presente bando, unicamente la copertura attualmente posizionata è ammessa la possibilità di mantenere la struttura portante già presente ed autorizzata;
 - d) realizzazione del logo del "Distretto Urbano del Commercio della Città di Novara" da posizionarsi sul frontale della tenda a destra guardando verso l'ingresso dell'esercizio ;
 - e) meccanismo di apertura/chiusura della tenda: a corda con movimento ad argano, manuale o motorizzato.

8. TIPOLOGIA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

1. Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto.
2. Il contributo è erogato dal Comune di Novara, capofila del Distretto Urbano del Commercio.
3. L'importo massimo di spesa ammessa al contributo è pari ad € 10.000,00. Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari al:
 - a) 90% delle spese sostenute e quietanziate fino ad un importo massimo di € 5.000,00 (iva esclusa),
 - b) 80% delle spese sostenute e quietanziate per l'importo eccedente la somma di € 5.000,00 e fino al limite massimo di € 10.000,00 (iva esclusa).
4. E' fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 4.1, comma 5, cui si rinvia.
5. Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e la liquidazione dello stesso avverrà al netto della suddetta ritenuta.

9. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi ammessi oggetto di contributo ai sensi del presente Bando dovranno essere realizzati e completati entro e non oltre il 31 marzo 2024.
2. La documentazione attestante le spese sostenute in data posteriore al termine di completamento degli interventi di cui al comma 1 non è ammissibile al contributo.
3. Le fatture di spesa dovranno essere emesse e pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e dovranno essere trasmesse al Comune di Novara, unitamente all'ulteriore documentazione indicata al successivo art. 13.2, entro il termine del 10/04/2024.

4. Il mancato rispetto dei termini indicati ai punti 1., 2. e 3. comporta la revoca totale o parziale del contributo concesso.

10. VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare gli interventi ammessi al contributo con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Novara, trasmettendo via pec una relazione illustrativa delle modifiche che si intendono apportare e delle relative motivazioni.
2. La richiesta di modifica sarà oggetto di valutazione da parte della Cabina di Regia del Distretto Urbano del Commercio di Novara, tenuto conto di quanto disposto dal presente bando e delle disposizioni dettate dalle vigenti normative in materia.
3. Qualora la modifica proposta comporti un rialzo della spesa preventivata ammessa all'agevolazione, il contributo riconosciuto non potrà in ogni caso essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando.
4. Qualora la modifica proposta comporti un abbassamento della spesa preventivata ammessa all'agevolazione, il contributo riconosciuto sarà ricalcolato al ribasso.

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

11.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. **La domanda per il contributo può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 del giorno venerdì 15 marzo 2024.**
2. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima e/o oltre i termine stabiliti dal precedente comma 1.

11.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per accedere al contributo dovrà essere presentata esclusivamente online tramite il portale SuapDigitale utilizzando il modello 1645 "DOMANDA GENERICA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, D.P.R. 160/10" completa della documentazione richiesta di cui al punto 11.3.
2. Nel caso in cui la domanda non sia presentata direttamente dal titolare dell'esercizio ma per il tramite di un soggetto delegato, può essere omessa in sede di presentazione della richiesta di contributo la produzione della procura/delega a presentare la pratica di cui al modello n. 0070. La suddetta procura/delega dovrà essere in ogni caso integrata in caso di accoglimento della domanda di contributo e di ammissione al beneficio, come indicato al successivo articolo 11.3 – lettera B.

3. Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diversa da quella indicata nel precedente comma 1.
4. Le domande dovranno essere corredate da tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità al bando da rendersi esclusivamente sull'apposita modulistica predisposta ed allegata al presente Bando (**Allegato 1: Modello dichiarazione requisiti bando - Allegato obbligatorio a domanda di contributo**).
5. Le domande sono soggette ad imposta di bollo¹. L'adempimento relativo all'imposta di bollo è assicurato mediante le seguenti modalità:
 - a) annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
 - b) comunicazione in sede di domanda del numero identificativo della marca da bollo apposta;
 - c) dichiarazione in sede di domanda che la marca da bollo apposta non è stata utilizzata né sarà utilizzata per altro adempimento.

11.3 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Alla domanda di contributo **dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di irricevibilità e conseguente decadenza della stessa**, i seguenti documenti:
 - a) Modello dichiarazione requisiti bando - **Allegato 1 al presente bando** - debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto richiedente;
 - b) inquadramento dell'esercizio interessato dall'intervento (è sufficiente anche uno stralcio di "google maps");
 - c) descrizione del progetto dell'intervento;
 - d) progetto grafico a colori debitamente quotato in cui devono essere riportate per le tende parasole sporgenza e quota dal marciapiede/strada (*il progetto grafico non deve necessariamente essere redatto da un professionista*);
 - e) copia dei documenti contabili delle spese che si intendono sostenere (preventivi di spesa o fatture purché successive alla data di pubblicazione del bando);
 - f) documentazione fotografica dell'immobile/area di pertinenza dell'esercizio/area pubblica in cui si intendono effettuare gli interventi oggetto di richiesta di contributo, dalla quale si evinca lo stato di fatto dello stesso;
 - g) copia di un valido documento d'identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (salvo il caso di sottoscrizione digitale della domanda da parte del titolare dell'impresa);
 - h) scansione della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo, salvo utilizzo di altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo.
2. All'atto della presentazione della domanda di contributo non dovrà essere effettuato il pagamento dei diritti di istruttoria e non dovrà essere trasmessa l'eventuale ulteriore documentazione necessaria prevista per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione

¹ La marca da bollo, prevista dal D.M.20/08/1998 s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

della tenda o al posizionamento del dehor o alla realizzazione di altri interventi soggetti al rilascio di preventive autorizzazioni edilizie/commerciali. Il pagamento dei diritti di istruttoria e la produzione dell'ulteriore eventuale documentazione necessaria (nel caso in cui la domanda sia presentata dall'interessato per il tramite di un soggetto delegato: procura delega da redigersi utilizzando il modello 0070 e lettera d'incarico, marche da bollo richieste per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione della tenda, ricevuta di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari ad € 60,00 per pratiche edilizie, eventuale altra documentazione richiesta) dovranno essere regolarizzati unicamente in caso di accoglimento della domanda di contributo e conseguente prosieguo della pratica volta all'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione della tenda parasole nel rispetto del progetto presentato e approvato. Le integrazioni dovranno essere presentate mediante la medesima procedura di cui all'art. 11.2, comma 1, ossia esclusivamente online tramite il portale SuapDigitale utilizzando l'apposito modulo 0734 "Comunicazione a seguito di richiesta integrazioni o di integrazione volontaria".

12. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Le domande saranno esaminate mediante procedura "a sportello", ossia in base all'ordine cronologico di presentazione e il contributo sarà erogato sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione. Il termine ultimo per l'esame delle domande da parte della Commissione incaricata è stabilito al 15 aprile 2024.
2. Alla ricezione delle domande saranno avviate le verifiche formali volte a verificare la regolarità e completezza delle stesse in ordine ai requisiti e alla documentazione richiesta per la partecipazione al presente bando:
 - a) rispetto dei termini e modalità di presentazione delle domande;
 - b) regolarità formale della documentazione presentata e sua conformità rispetto a quanto previsto dal bando;
 - c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
3. Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione composta da personale amministrativo e tecnico delle UOC Commercio e Artigianato, Sportelli Unificati tutela del paesaggio alta vigilanza sulle convenzioni, Segnaletica e viabilità.
4. Il Comune di Novara provvede ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e rese dal richiedente.
5. L'esito favorevole della verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente costituisce presupposto per l'erogazione del contributo richiesto.
6. Il Comune si riserva di richiedere integrazioni in caso di necessità laddove, in sede di esame della domanda, si ravvisino carenze tali da non inficiare la regolarità e completezza della stessa in relazione ai requisiti e alla documentazione prevista. In caso di richiesta di integrazioni queste ultime dovranno essere prodotte entro il termine di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta. Le integrazioni dovranno essere presentate mediante la medesima procedura di cui all'art. 11.2, comma 1, ossia esclusivamente online tramite il

portale SuapDigitale utilizzando l'apposito modulo 0734 "Comunicazione a seguito di richiesta integrazioni o di integrazione volontaria". In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste nei termini assegnati la domanda sarà rigettata.

7. Le richieste pervenute, valutate regolari e complete, saranno ordinate in apposita graduatoria riportante l'ammontare del contributo riconosciuto.
Le richieste pervenute non ammesse al contributo saranno ordinate in ordine cronologico in apposita graduatoria riportante la motivazione della mancata ammissione al contributo. Entrambe le graduatorie stilate (Domande ammesse al contributo - Domande non ammesse al contributo) saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune (Albo Pretorio online e sezione tematica "Commercio e Mercati").

13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

13.1 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

2. A seguito dell'approvazione della graduatoria sarà inviata all'impresa assegnataria dell'agevolazione (ai contatti indicati nella relativa domanda) apposita comunicazione con invito a provvedere alla realizzazione dell'intervento e alla successiva rendicontazione delle spese nel rispetto di quanto disposto dal presente Bando.
3. Ai soggetti non ammessi al contributo sarà inoltrata (ai contatti indicati nella relativa domanda) apposita comunicazione con indicazione della motivazione di mancata ammissione al beneficio.

13.2 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo riconosciuto sarà liquidato ai beneficiari:
 - a) **in un'unica soluzione**, a conclusione della realizzazione dell'intervento previsto nel rispetto del progetto approvato e dell'intero processo di rendicontazione delle spese sostenute, previa presentazione di:
 - I. documentazione fotografica dell'intervento realizzato (prima dell'intervento e dopo);
 - II. documenti validi ai fini fiscali (copia delle fatture/ricevute) quietanzati sui quali dovrà essere apposta, anche in forma autografa, la seguente dicitura "*spesa sostenuta per la realizzazione di tende parasole/coperture per dehor realizzate con il contributo del Distretto Urbano del Commercio di Novara - CUP F18C22001930006*";
 - III. copia delle contabili bancarie e della documentazione attestanti l'effettivo pagamento delle fatture e la tracciabilità dello stesso (a titolo esemplificativo: copia assegni utilizzati per i pagamenti, copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento,);

oppure

- b) **in due soluzioni**:

b1) un acconto pari al 70% del contributo riconosciuto, a conclusione della realizzazione dell'intervento previsto nel rispetto del progetto approvato, previa presentazione di:

- I. documentazione fotografica dell'intervento realizzato (prima dell'intervento e dopo);
- II. documenti validi ai fini fiscali (copia delle fatture/ricevute) sui quali dovrà essere apposta, anche in forma autografa, la seguente dicitura "*spesa sostenuta per la realizzazione di tende parasole/coperture per dehor realizzate con il contributo del Distretto Urbano del Commercio di Novara – CUP F18C22001930006*";

b2) saldo pari al restante 30% del contributo riconosciuto previa presentazione di:

- I. documenti validi ai fini fiscali (copia delle fatture/ricevute) di cui al precedente punto b1) – II, quietanzati;
- II. copia delle contabili bancarie e della documentazione attestanti l'effettivo pagamento delle fatture e la tracciabilità dello stesso (a titolo esemplificativo: copia assegni utilizzati per i pagamenti, copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento, ...).

2. Costituisce condizione imprescindibile per la liquidazione del contributo riconosciuto la regolarità delle seguenti posizioni del soggetto beneficiario alla data di liquidazione dell'erogazione:
 - a) posizione contributiva e previdenziale;
 - b) assenza di pendenze nei confronti del Comune di Novara in relazione a procedimenti sanzionatori in essere ovvero a posizioni di contenzioso;
 - c) posizione tributaria nei confronti del Comune di Novara (adempimenti dichiarativi e di versamento dei tributi locali);
3. In caso di posizione di irregolarità tributaria del richiedente nei confronti del Comune di Novara alla data di liquidazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà invitato a regolarizzare la propria posizione entro il termine di 7 giorni dalla data della comunicazione. In difetto il beneficio previsto sarà revocato.
4. Il Comune procede alla verifica della permanenza dei requisiti richiesti dal presente Bando e della regolarità delle posizioni di cui al precedente comma 2, tramite accertamenti d'ufficio presso i competenti Enti e Settori comunali.
5. In caso di accertata perdita dei requisiti richiesti ovvero di accertata irregolarità, il contributo è revocato, come meglio riferito nel successivo art. 14, e le spese sostenute in virtù del presente bando rimarranno a carico del richiedente.
6. In caso di esito positivo delle verifiche disposte il Comune provvede all'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo e il pagamento sarà effettuato mediante accreditamento sul conto corrente intestato all'azienda indicato nella domanda.
7. L'elenco delle imprese beneficiarie del contributo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

14. ISPEZIONI, CONTROLLI, REVOCA DEL CONTRIBUTO

14.1 ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, in merito agli interventi oggetto di contributo allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

14.2 REVOCA DEL CONTRIBUTO

14.2.1 REVOCA DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO MA NON ANCORA LIQUIDATO

1. Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel soggetto beneficiario la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure si riscontri un'incompletezza o irregolarità della documentazione richiesta, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il Comune provvederà alla revoca del contributo riconosciuto, previa contestazione.
2. Il contributo è revocato inoltre quando:
 - a) i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino alla liquidazione del contributo;
 - b) non sia stata consegnata la documentazione a rendicontazione delle spese nei termini e nelle modalità previste dal presente bando;
 - c) l'azienda cessi la propria attività prima della liquidazione del contributo.
3. Non rientra nella casistica di cui al punto c) del precedente comma 2, la cessione, il conferimento dell'azienda o di un ramo d'azienda, la fusione e la scissione dell'impresa, nonché la successione a causa di morte nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e purché il soggetto subentrante provveda a presentare al Comune, entro la scadenza del termine ultimo di realizzazione degli interventi e di rendicontazione:
 - a) comunicazione del subingresso nell'attività;
 - b) dichiarazione di assunzione degli obblighi e dei vincoli in capo al soggetto originariamente beneficiario derivanti dalla concessione del contributo.
4. In caso di mancata presentazione, nei termini fissati, della documentazione richiesta indicata al precedente comma 3, il Comune provvederà alla revoca del contributo riconosciuto, previa contestazione.

14.2.2 REVOCA DEL CONTRIBUTO GIÀ LIQUIDATO

1. Qualora a seguito di controlli successivi alla liquidazione dell'agevolazione vengano riscontrate irregolarità, il contributo potrà essere revocato ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'agevolazione stanziata entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, previa contestazione.
2. Nel caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo, se già incassato.

3. Nel caso di mancata restituzione del contributo revocato nei termini previsti, gli uffici della UOC Commercio e Artigianato segnaleranno la posizione al Servizio Avvocatura Civica – UOC Avvocatura Penale, Civile, Tributaria per la riscossione coattiva del credito vantato dall'Amministrazione comunale.
4. Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31/03/1998, n. 123, i crediti conseguenti alla revoca del contributo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previste dall'art. 2751-bis del Codice Civile e fatti salvi diritti preesistenti di terzi.

15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà darne comunicazione al Comune di Novara – Settore Sviluppo del Territorio – UOC Commercio e Artigianato - a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo commercio@comune.novara.it.

16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a tutto quanto stabilito dal presente Bando. In particolare, il beneficiario si impegna a:
 - a) rispettare gli impegni assunti nella domanda di contributo e ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
 - b) produrre ulteriore documentazione che il Comune potrà eventualmente richiedere in corso di istruttoria;
 - c) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal presente bando;
 - d) conservare, per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di liquidazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (completa della documentazione originale di spesa) relativa all'intervento oggetto dell'agevolazione;
 - e) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spesa eventualmente non coperta dal contributo;
 - f) comunicare tempestivamente al Comune di Novara – Settore Sviluppo del Territorio – UOC Commercio e Artigianato, qualsiasi eventuale modifica dell'attività che possa influire sulle condizioni previste per la concessione del contributo di cui al presente Bando pubblico.

17. DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese saranno riconosciuti ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea serie L352 del 24/12/2013) relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti.

2. Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. UE n. 1407/2013).

18. INFORMATIVA EX ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, in relazione all'iniziativa del Comune di Novara "**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CHE OPERANO NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI NOVARA PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ESTERIORITÀ DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**" – CUP F18C22001930006 – si la informiamo che:

I. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento è il Comune di Novara con sede legale in Via Fratelli Rosselli, 1, 28100 Novara NO - (Cod. Fiscale./P.IVA 00125680033) rappresentata dal Sindaco. I dati di contatto del titolare sono: - Tel. 39- 03213701 - E-mail: archivio@cert.comune.novara.it

II. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Novara ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), disponibile presso il Comune di Novara alla mail: dpo@comune.novara.it

III. DATI PERSONALI RACCOLTI

I dati personali e particolari che la riguardano raccolti e trattati, sono quelli contenuti nell'auto dichiarazione resa ai fini della fruizione del Bando di che trattasi, dati che saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e riservatezza, con modalità sia informatiche che cartacea, e trasmessi sia in modalità tradizionale che in modalità telematica.

IV. FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I dati acquisiti in esecuzione dell'iniziativa del bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/ai procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati e successivamente raccolti e trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alla partecipazione alla procedura dell'Avviso pubblico e, quindi, l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad

erogare il servizio richiesto. Per tale finalità la informiamo che i dati contenuti nell'autodichiarazione saranno trattati solo per la detta finalità, per il tempo strettamente necessario e successivamente saranno distrutti se non tenuti per specifico obbligo di legge.

V. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica dei trattamenti è nella previsione del bando adottato sulla base dell'azione del Comune di Novara che ha deliberato l'azione specifica di sostegno a favore degli amministrati.

VI. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti incaricati dal Titolare o dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, che adotteranno per il trattamento tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

VII. SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Potranno accedere ai dati il titolare del trattamento; i dipendenti, che operando sotto l'autorità del titolare e che svolgono attività di trattamento, ognuno in relazione ai propri compiti. Potranno accedere ai dati anche soggetti esterni la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge nazionale o comunitaria. I dati potranno anche essere trattati da soggetti esterni espressamente individuati ed autorizzati dal Titolare.

VIII. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI, VERSO ENTI ED ISTITUZIONI

I dati raccolti non saranno trasferiti a paesi terzi extracomunitari o dell'Unione europea ad eccezione fatte per la richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza nazionale. I dati non saranno soggetti ad alcuna forma massiva di diffusione fatto salvo la pubblicazione obbligatoria prevista per legge "Albo Pretorio on line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Novara, pubblicazione che avverrà sempre nel rispetto della normativa del GRDP e del D. Lgs. 196/2003 con l'oscuramento dei dati personali e particolari.

IX. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati sia in formato cartaceo che digitale, per il tempo necessario per l'espletamento della procedura e, nei casi previsti, per il tempo necessario di legge per i dovuti controlli previsti dall'ordinamento.

X. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato al trattamento potrà esercitare tutti i diritti previsti dall'articolo 15- 22 e ss. del Regolamento europeo 2016/679 con le relative limitazioni previste. In particolare è riconosciuto il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma se sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali; il diritto di chiedere la trasformazione

in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi, inoltre il diritto di chiedere al Titolare la cancellazione, la limitazione del trattamento e il diritto di portabilità dei dati. Tutti i diritti sono esercitabili contattando il Titolare o il Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra, anche mediante posta elettronica.

XI. RECLAMO

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento. In Italia la funzione di autorità di controllo è esercitata dal Garante privacy con sede in Roma Piazza Venezia che può essere contattata alla mail presente sul sito della stessa autorità all'indirizzo [Webb \(https://www.garanteprivacy.it\)](https://www.garanteprivacy.it).

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l'arch. Maurizio FODDAI, Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Informazioni e chiarimenti sulla procedura, sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Novara – Settore Sviluppo del Territorio – UOC Commercio e Artigianato - Ufficio Commercio su aree private, tramite richiesta via mail all'indirizzo commercio@comune.novara.it,
2. oppure chiamando il numero 0321/3703366-3360 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.
4. Si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti a norma dell'articolo 54 del D.Lgs 165/2001) ed il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 311 del 27/12/2013.

Il Dirigente del Settore
(Arch. FODDAI Maurizio)

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*